



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto*

P.zza San Marco, n. 63 – 30124 Venezia – Tel. 041 3420101 – Fax 041 3420122 – Cod. Fisc. 94053230275

## IL DIRETTORE REGIONALE

**VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 20 ottobre 1998, n. 368 “*Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*” come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 “*Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell’art. 1 della Legge 6 luglio 2002 n. 137*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137*”, come modificato dal D. Lgs. 24 marzo 2006 n. 156;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 “*Verifica dell’interesse dei beni immobiliari di proprietà pubblica*” così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005 “*Modifiche ed integrazioni al decreto 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica*”;

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2004 n. 173 “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*”;

**VISTO** il D.D. 25 gennaio 2005 recante “*Criteri e modalità per la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro*” ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 42/2004;

**VISTO** il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale al Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto all’architetto Pasquale Bruno Malara;

**VISTO** il D.D.G. del 20 ottobre 2005 con il quale ai sensi dell’art. 8 commi 3, che richiama il comma 2 lettera b) stesso articolo, del D.P.R. 8 giugno 2004 n. 173 in via continuativa è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione di dichiarare l’interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici ed a persone giuridiche private senza fine di lucro;

**VISTO** l'accordo concluso fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Conferenza Episcopale Italiana in data 08/03/2005;

**VISTO** la nota ricevuta il 16/11/2006, prot. n. 24211 con la quale la Parrocchia di Villa di Villa di MEL (Belluno) ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgv 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

**VISTO** il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso espresso con la nota n. 2122 del 25/01/2007 e pervenuta a questa Direzione Regionale il 05/02/2007, prot. n. 750;

**RITENUTO** che l'immobile denominato **"ANNESSO RUSTICO DI IMMOBILE LASCIATO IN EREDITA"**, sito in provincia di Belluno, comune di MEL, località Villa di Villa, via Loreto, e distinto catastalmente al **Foglio 23, mappale -885-** e confinante con i mappali -826-828-831- del Foglio 23 e via Loreto, come dall'allegata planimetria catastale, di proprietà della Parrocchia di Villa di Villa di Mel (BL), presenta interesse storico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgv 22/01/2004 per i motivi di seguito esposti:

"Villa di Villa è una piccola frazione anche attualmente sotto i mille abitanti del Comune di Mel la quale ha la sua origine di paese agricolo costituito in prevalenza da contadini, non vanta al suo interno residenze storiche, monumenti di pregio, ville antiche o quanto altro di rilievo storico-artistico. Tuttavia il complesso immobiliare di cui all'oggetto è stato costruito già nel secolo scorso come dimostra l'estratto di mappa del Catasto Napoleonico (1805-1830) reperito c/o l'Archivio di Stato di Belluno. Esso è costituito rispettivamente da abitazione residenziale (contrassegnata con il mappale 793) e annesso rustico ad uso deposito (mappale 885) e terreno di pertinenza al fabbricato principale (mappale 792), ed è posto all'interno del nucleo dell'abitato di Villa di Villa. Più specificatamente, l'annesso rustico adibito a deposito (mappale -885) presenta una tipologia con caratteristiche costruttive tradizionali che meritano di essere preservate e riviste, pertanto, interesse storico-artistico ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42".

Per tutto quanto esposto:

## **D E C R E T A**

il bene denominato **"ANNESSO RUSTICO DI IMMOBILE LASCIATO IN EREDITA"**, è dichiarato di notevole interesse storico-artistico così come individuato nella premessa e descritto negli allegati estratto di mappa catastale e relazione storico-artistica. Pertanto il bene viene sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel Decreto Legislativo ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgv. 22/01/2004, n. 42.

A mente dell'art. 12, comma 7 del Decreto succitato, il presente accertamento costituisce dichiarazione ai sensi del medesimo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente provvedimento, che sarà notificato in via amministrativa ai soggetti individuati nelle apposite relate

e al Comune di MEL (BL) quindi trascritto presso il competente Ufficio del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

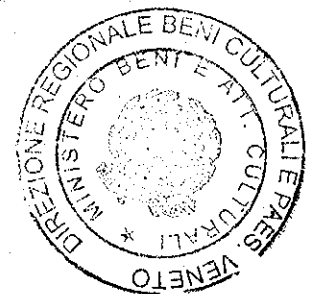
Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, avverso tale dichiarazione è ammesso ricorso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.

Sono, inoltre, ammesse proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modifiche e integrazioni, ovvero ricorso al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

Venezia, 12 febbraio 2007

Il direttore regionale

*Pasquale Bruno Malara*



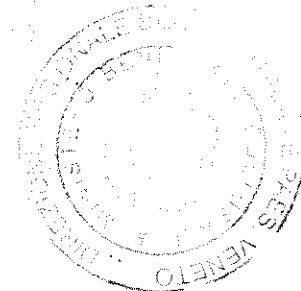


MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
per il Paesaggio per le province di  
Venezia - Belluno - Padova - Treviso

COMUNE DI MEL (BELLUNO)  
VILLA DI VILLA

*Annesso rustico di immobile lasciato in eredità*



ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



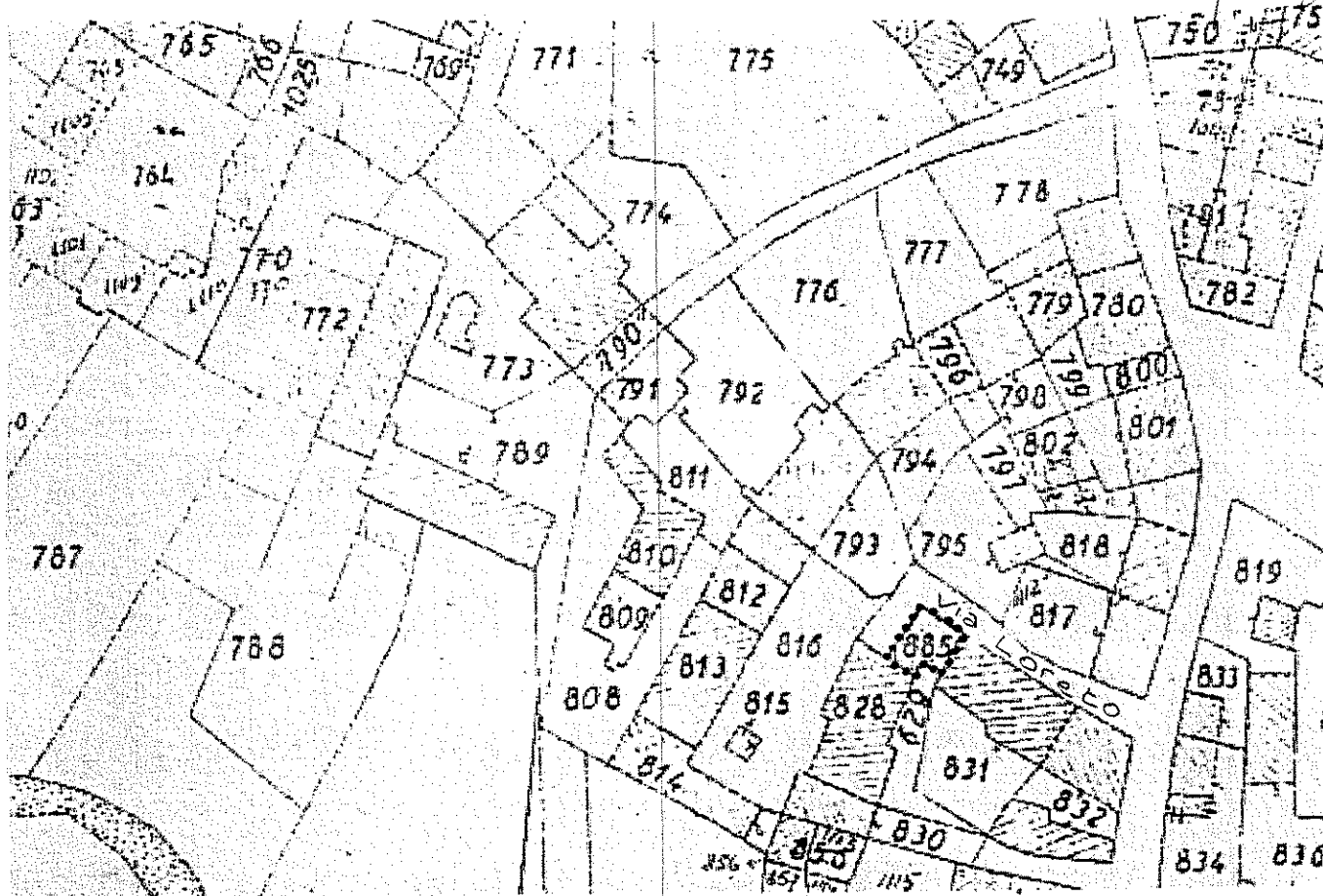
Art. 10 D.Lgs 42/2004

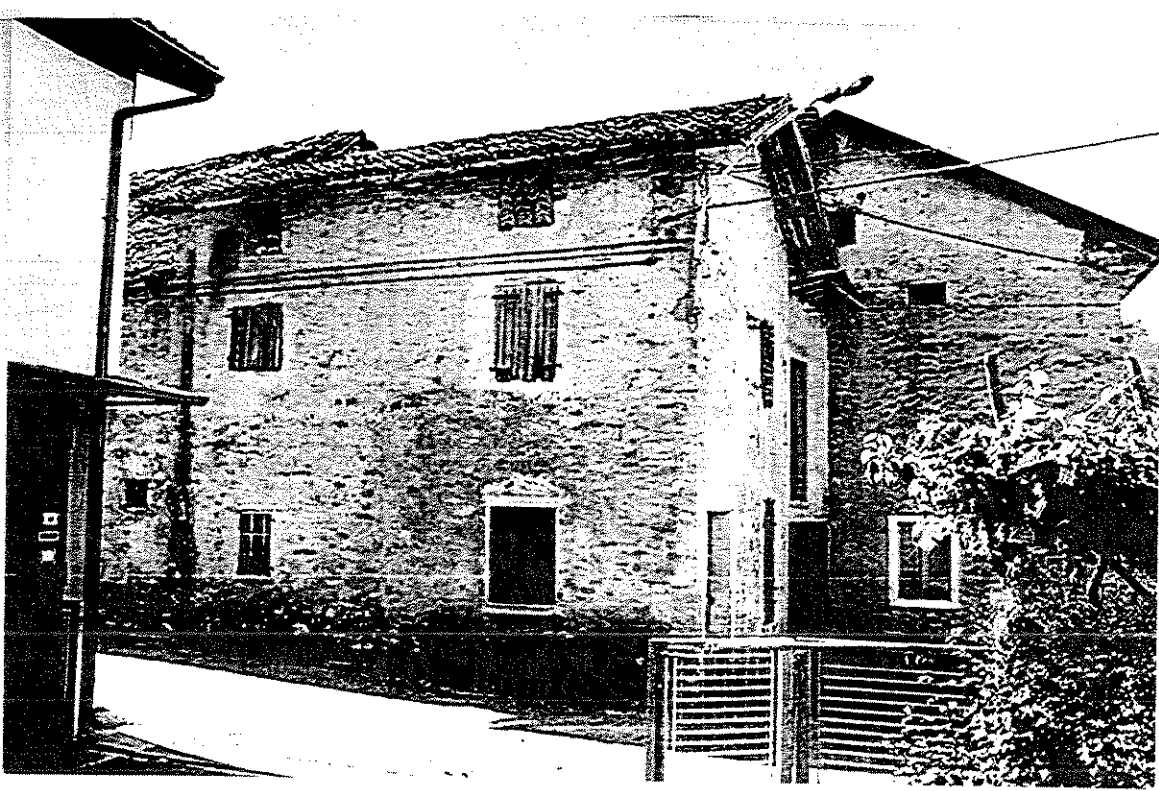
Il direttore regionale  
Pasquale Bruno Malara



IL SOPRINTENDENTE  
(Arch. Guglielmo Monti)

*G. Monti*





Il direttore regionale  
Bruno Malara



agenzia del  
Territorio

Ufficio provinciale di BELLUNO  
Servizio di Pubblicità Immobiliare

## Nota di trascrizione

Registro generale n. 5753  
Registro particolare n. 4034  
Presentazione n. 53 del 11/05/2009

Pag. 2 - Fine

Foglio	23	Particella	885	Subalterno	-	
Natura	CO - CORTE O RESEDE			Consistenza	-	
Indirizzo	LOC. VILLA DI VILLA, VIA LORETO				N. civico	-

### Sezione C - Soggetti

#### A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -  
Denominazione o ragione sociale MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
Sede ROMA (RM)  
Codice fiscale 80441740588  
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/1

#### Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -  
Denominazione o ragione sociale PARROCCHIA DI VILLA DI VILLA DI MEL  
Sede MEL (BL)  
Codice fiscale 80001630252  
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/1

### Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

DICHIARAZIONE D'INTERESSE STORICO ARTISTICO DELL'IMMOBILE DENOMINATO ANNESSO RUSTICO DI IMMOBILE LASCITO IN EREDITA' SITO IN COMUNE DI MEL (BL) LOC. VILLA DI VILLA, VIA LORETO E CENSITO IN CATASTO AL FG. 23 MAPP. 885. SI PRECISA CHE SULLA SUDETTA PARTICELLA INSISTE IL COMPLESSO MONUMENTALE.